



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del Reg. del 17/12/2018	OGGETTO:	Giudizio TAR Lecce, n. 901/2018 R.R., Società LADISA s.r.l. c/ Comune ed altri. Sentenza n. 1719/18 del 20.11.2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del D.lgs. 18.8.2000, n. 267
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di DICEMBRE alle ore 09:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Antonio ROSATO	Si	
Daniele CASILLI	Si	
Sonia CUPPONE	Si	
Paola GALIZIA	Si	
Silvia GRASSO	Si	
Gaetano IANNE	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Marco LIGORI	Si	
Gianpiero MANNO	Si	
Vincenzo MARINACI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Alessandro RUGGERI	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano PAPA
---	--

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

Relazione l'Assessore Amedeo Rosato

Intervento del Consigliere Alessandro Ruggeri

- - - - -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con atto del 14.7.2018, notificato a mezzo del servizio postale il successivo 18.7.2018 e acquisito al prot. gen. n. 8735/2018 del 20.7.2018, la Società LADISA s.r.l., come in atti rappresentata e difesa, ha proposto ricorso dinanzi al TAR Lecce per:
 - *“l’accesso in forma integrale all’offerta tecnica (con i relativi allegati) presentata dalla ditta “LA FENICE” s.r.l. Servizi & Innovazione nell’ambito della procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica (CIG 7315847BEB) indetta, con bando pubblicato in data 20.12.2017, dal Comune di Salice Salentino avvalendosi dell’apporto della centrale unica di committenza dell’Unione dei Comuni del Nord Salento;*
 - nonché per l’annullamento.*
 - *della nota prot. 7472 del 20 giugno 2018, notificata alla ricorrente il 21 giugno 2018, recante diniego parziale di accesso ai documenti relativamente all’offerta tecnica, con i relativi allegati, presentata dalla ditta “LA FENICE” s.r.l. Servizi & Innovazione nell’ambito della procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica (CIG 7315847BEB) indetta dal Comune di Salice Salentino;*
 - *ove occorra, della nota del Comune di Salice Salentino prot. 7747 del 26 giugno 2018, nella parte in cui, autorizzando il ritiro della documentazione richiesta per il giorno successivo, si è in concreto riferita solo alle giustificazioni e non anche all’offerta tecnica della controinteressata;*
 - *di ogni altro atto ad essi presupposto, connesso e/o consequenziale ancorché non conosciuto”;*
- che con deliberazione di G.C. n. 124 del 27.7.2018 questo Ente ha deciso di costituirsi in detto giudizio, conferendo perciò incarico a legale di fiducia;

CONSIDERATO che il giudizio di cui innanzi si è concluso con la sentenza n. 1719/18 del 20.11.2018, trasmessa a mezzo PEC dal legale di parte in pari data e acquisita al prot. gen. n. 13634 del 21.11.2018, e che con essa il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sez di Lecce – definitivamente pronunciando sul ricorso – lo ha dichiarato improcedibile per cessazione

della materia del contendere e, tuttavia, ha condannato il Comune di Salice Salentino al pagamento in favore della società ricorrente delle spese processuali, liquidate nella complessiva somma di € 500,00 (euro cinquecento/00), oltre agli accessori di legge;

VISTI gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- che la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "*debiti fuori bilancio*" previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con la sentenza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, "*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei

servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 13
- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 4 (Cuppone, Grasso, Marinaci e Ruggeri)
- Contrari n. 0

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1) **DI RICONOSCERE**, per i motivi di cui in premessa, quale debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, le somme liquidate nella sentenza del TAR Lecce n. 1719/18 del 20.11.2018 – resa a definizione del giudizio promosso contro il Comune di Salice Salentino e altri dalla Società LADISA s.r.l. – a titolo di spese processuali che qui di seguito si riportano nel dettaglio:

- a) € 500,00 per onorario;
- b) € 75,00 per forfetario del 15%;
- c) € 23,00 per CAP 4%;
- d) € 131,56 per IVA;

per un totale di € 729,56 (euro settecentoventinove/56);

2) **DI DARE ATTO** che, in presenza di sentenze esecutive, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) **DI PORRE** l'onere della suddetta spesa a carico dell'intervento 1.10.05.02.001-01.11/2496 *“Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni”* del corrente bilancio;

4) **DI DARE ATTO**, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) **DI INVIARE** copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

6) **DI DARE ATTO**, infine, che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

= = = =

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Presidente;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 13
- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 4 (Cuppone, Grasso, Marinaci e Ruggeri)
- Contrari n. 0

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20/12/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1387 del Reg.).

Data 20/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/12/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI
